

## I° Relazione

*Dati anagrafici:*

*Fonti d'informazione:*

*L'esaminato, originario di XXX, piccolo centro agricolo dell'omonima costiera, è stato l'unico figlio di XXX, di anni 66, già vigile urbano in pensione e di fu XXX, deceduta quando il soggetto aveva circa 21 anni.*

*Il padre, 66 enne, nel suo racconto ha evidenziato un quadro familiare armonico. In tale contesto il soggetto è cresciuto serenamente e sempre secondo il genitore, mantenendosi "qualche vizio in più rispetto ad altri giovani", visto che, le loro condizioni economiche lo permettevano. A tal proposito ha precisato che la loro famiglia oltre agli emolumenti provenienti dal suo lavoro di vigile urbano poteva disporre di ulteriori entrate, non trascurabili, provenienti dalla conduzione di terreni di loro proprietà, coltivati ad uliveti, agrumeti e vigneti, stimati, a suo dire, per circa tre ettari. Continuando, il genitore ha detto che il loro status ha consentito al figlio di dedicarsi allo studio, così come altri loro parenti in seguito divenuti dei professionisti. Pertanto, il soggetto dopo la maturità si è iscritto alla facoltà di medicina e chirurgia presso l'università di Roma. In questo ateneo ha seguito gli studi regolarmente fino alla morte della madre. Secondo il XXX padre, l'evento luttuoso è stato determinante per il soggetto. Da quel momento in poi "avendo sofferto molto" si è lasciato andare e non è riuscito a completare il corso di laurea.*

*Dal 1985 in poi si è sempre dedicato alla conduzione dei terreni di loro proprietà che gli hanno consentito di condurre una vita "più che decorosa". A ragione di ciò, secondo il genitore, sostenendolo come prova a conforto dell'innocenza, l'esaminato non ha mai avuto "né la necessità né la volontà di delinquere".*

*E' da precisare che il padre nel 1989 si è risposato con tale XXX, donna di 63 anni, maestra d'asilo. Con la stessa il figlio ha sempre mantenuto, secondo l'uomo, un buon rapporto.*

*Nei colloqui avuti con la moglie, donna trentaquattrenne, di aspetto*

*ben curato, che si è dichiarata bracciante agricola (in questo periodo sta frequentando anche un corso regionale per il conseguimento di un diploma di tecnico-vivaista) si è avuta una descrizione particolarmente amorevole del soggetto. Il XXX è stato definito "uomo premuroso" e "molto attento alla cura della famiglia". La donna, continuando, ha espresso soddisfazione per il comportamento del marito che a suo dire è dedito ad uno stile di vita tranquillo: al lavoro ed alla famiglia ha sempre alternato una comune vita sociale. Ancor di più ha riferito di essere molto dispiaciuta per la vicenda in corso che lo vede ristretto in istituto, non tanto "perchè manca a lei ma in quanto sono i loro bambini a soffrire notevolmente". A tal proposito si è augurata la concessione della misura alternativa.*

*Stranamente la sig.ra XXX non ha ricordato bene come e quando è iniziato il rapporto d'amore con l'esaminato, sebbene si sia tentato di capirlo facendo riferimento all'età del primo figlioletto XXX di attuali undici anni. Continuando ha lasciato intendere che per scelta è stata una ragazza-madre. Non appena è nato il bimbo, secondo la stessa, ha continuato a vivere con i genitori; dopo circa due anni ha iniziato la convivenza con il soggetto. Nel 1993 si sono sposati. L'anno successivo è nata la seconda figlioletta, XXX, di attuali quattro anni.*

*Entrambi i congiunti hanno definito la personalità del soggetto in maniera completamente diversa e mal coniugabile con quella che, al contrario, è emersa dal successivo studio degli atti. Sebbene in sede di colloquio si è cercato di evidenziare i capi di imputazione gli stessi, dapprima in maniera elusiva, successivamente glissando, hanno sottovalutato i trascorsi del XXX; per certi aspetti come se non gli appartenessero. In particolare la moglie ha dichiarato di non essere a conoscenza del passato del marito, trascurando che, in quel passato, ella stessa è stata attrice in quanto compagna dell'esaminato.*

*Tale atteggiamento e tale descrizione dei fatti ha lasciato perplessità allo scrivente.*

*Le successive indagini ambientali facendo chiarezza, hanno riportato l'oggetto della questione nell'alveo percorso con la lettura degli atti.*

*In tale contesto è emerso che il XXX, latore di una personalità di spicco, è inserito in un organigramma malavitoso con una posizione apicale. Tale sodalizio sembra essere dedito alle attività che più destano allarme e pericolosità sociale.*

*Relativamente al suo rapporto con la moglie è risultato piuttosto travagliato. La stessa in passato è stata sposata con tale XXX, soggetto che successivamente è deceduto per omicidio in circostanze non ancora chiarite.” (Ass. soc. coord. Antonio Antonuccio).*

## II° Relazione

*Il soggetto è originario di XXX, piccolo centro, di estrazione agricolo-pastorale arroccato nell'immediato entroterra dell'omonima costiera. Tale sito urbano, come del resto gli altri vicini, a causa della scarsità di lavoro è stato oggetto, e lo è tuttora, di una non trascurabile migrazione umana. In effetti i giovani residenti, in età di lavoro, sono costretti ad operare una scelta su poche variabili: emigrare accantonando il proprio bagaglio storico-socio-familiare; restare nel luogo conducendo una vita stentata, con pochissime ovvero nessuna gratificazione; farsi ammaliare dal canto delle sirene della delinquenza organizzata, rinunciando alla propria dignità di uomini liberi.*

*L'esaminato in tale contesto è cresciuto ed ha evoluto la propria personalità.*

*E' stato secondo genito di tre figli appartenenti ad una famiglia di umili ascendenti, da molti anni insediati nel luogo. Dei genitori ha detto che hanno fatto il possibile, per garantire, a tutti i membri del nucleo familiare, una vita onesta e dignitosa. Pur tuttavia, oltre al soggetto, anche il fratello XXX ha avuto procedimenti penali per associazione a delinquere.*

*XXX ha studiato fino al conseguimento della licenza media. All'epoca, ormai pago della raggiunta sufficiente conoscenza culturale, si è avviato al lavoro, utile al raggiungimento della propria autonomia.*

*A suo dire ha sempre svolto mansioni di operaio nei settori*

*dell'agricoltura o dell'edilizia. Attualmente, proprio in quest'ultimo settore, è impegnato per la ditta "Impresa Edile XXX" di XXX, con sede in XXX via XXX.*

*Da contatti avuti con tale sig. XXX si è appreso che, la citata impresa è di piccole dimensioni ed opera con pochi operai che, al bisogno, si spostano, anche nella stessa giornata nei cantieri di pertinenza, aperti in un breve raggio di territorio. Relativamente all'esaminato ha riferito che, a suo avviso, è affidabile e ben disponibile al lavoro.*

*XXX all'età di 23 anni ha contratto matrimonio con l'allora 18 enne XXX.*

*Tale donna, indirettamente esaminata, osservata nel suo contesto di riferimento, nella fattispecie nell'ambito della propria casa è apparsa dimessa, relegata al ruolo tipico assegnatole dall'ambiente socio-culturale già descritto, sfiorita sebbene appena 37 enne. Ciò nondimeno è risaltata la cura dedicata all'abitazione (di recente fabbricazione e secondo gli stessi, di loro proprietà) arredata peraltro più che dignitosamente.*

*La coppia XXX ha avuto due figli dei quali la maggiore 17 enne, presente alla visita domiciliare, sebbene istruita con la scuola dell'obbligo, è attualmente in itinere nello studio della disciplina musicale, è apparsa educata ed indirizzata ad un ruolo sulla falsa riga della madre. Relativamente al minore dei figli, di 9 anni, è da precisare che è scolarizzato e frequenta la scuola elementare (assente alla visita per tale motivo).*

*La XXX oltre ad essere moglie e madre, stagionalmente è occupata come operaia in un'azienda floro-vivaistica sita in un centro viciniore.*

*Tale nucleo al di là della descrizione dei ruoli degli attori, è apparso ben integrato ed armonico. L'aggettivo "armonico" apparentemente è dissonante con la personalità delle figure femminili descritte. Pur tuttavia questa discrasia è superabile nel momento in cui si considera che, certe donne storicamente hanno accettato questo ruolo, di buon grado, come se fosse qualcosa di ineluttabile.*

*Circa l'esaminato è da sottolineare che attualmente è in regime di misura preventiva (X anni di sorveglianza speciale con obbligo di*

*soggiorno nel comune di residenza) ed in passato ha scontato in istituto una detenzione per un anno e dieci mesi.*

*XXX si è posto all'osservazione con molta disponibilità. A tratti ha evidenziato atteggiamenti apparentemente furbeschi, probabilmente riconducibili ad un "habitus posticcio", ad un fare stereotipato. Ciò ha ipotizzato che al contrario possa essere stato "terreno fertile" per soggetti "geneticamente furbi". Non è parso essere latore di una tipica personalità avvezza al crimine. E' parsa rilevabile una sudditanza insita nella sua indole. La sua devianza probabilmente non è stata una scelta, al contrario è presumibile che sia stato scelto per le sue caratteristiche.*

*Al colloquio, pur manifestando un certo "timor", ha abbozzato una certa criticità sul passato, riconducibile ad una larvata resipiscenza. E' stata evidente nell'esaminato una povertà di strumenti socio-cognitivi.*

*L'eventuale concessione della misura alternativa con il supporto del servizio sociale potrebbe incanalare decisamente il soggetto nel processo di revisione del passato e conseguentemente nella maturata e definitiva resipiscenza e la piena affermazione della parte buona della sua indole immune da atteggiamenti stereotipati.*

*La carcerazione, al contrario, potrebbe agevolare la definitiva appropriazione di un "habitus" attualmente ancora vistosamente "posticcio" proiettandolo verso modelli appartenenti a soggetti che per perseguire i propri obiettivi sono pronti a servirsi di tutto e di tutti.*

*Dalle indagini ambientali è risultato che XXX uomo non di spicco, non goda di particolare stima." (Ass. soc. coord. Antonio Antonuccio).*